

Dalle imprese alla viabilità la città si scopre smart

Nuovi progetti in campo energetico

Le città sono sempre più smart, intelligenti, digitalizzate, capaci di garantire e velocizzare i servizi sotto ogni punto di vista, sanitario, energetico, viabilistico, ludico. Un mondo che cambia molto velocemente e che ha diversi protagonisti, fra cui il gruppo Acsm Agam, il gigante nato dall'aggregazione delle utilities di cinque province lombarde, comprese quelle storiche varesine (ex Aspem) e che si occupa di ambiente ed energia dialogando sia con le pubbliche amministrazioni sia con imprese e famiglie. Giovanni Chighine (nella foto a destra) è il leader della business unit che si occupa proprio di innovazione tecnologica e smart city.

«Per ciò che riguarda il mondo produttivo, uno dei fronti più importanti è l'efficiamento energetico, attraverso il recupero termico ed elettrico - spiega il dirigente -. Pensiamo solamente a un'azienda manifatturiera media e alla quantità di calore o energia che spreca quotidianamente sotto forma di cascami vari, acqua o fumi. Valorizzare ogni processo è un investimento prezioso che evita dispersioni: il

vantaggio diventa massimo nel caso si arrivi all'autoproduzione con gli impianti di cogenerazione che permettono anche di cedere ad altri l'energia in eccesso prodotta, con l'immissione in una rete di impianti di teleriscaldamento in scuole, ospedali, edifici pubblici. Questo è un esempio concreto di come un investimento

aziendale e privato possa ricadere positivamente sulla collettività». I campi di applicazione sono praticamente infiniti, dalle energie rinnovabili alla depurazione delle acque: molti grandi gruppi, nel settore metalmeccanico o alimentare, stanno imboccando questa strada, anche se siamo all'inizio.

«Il gap è molto forte ma questo comporta anche molte possibilità di intervento e miglioramento - prosegue Giovanni Chighine -. Lo scopo è abbattere i costi, ma soprattutto garantire una produzione a basso impatto per il futuro. Pensiamo all'efficacia del rifacimento dell'illuminazione pubblica, con risparmi fino al 50% grazie ai led. O all'impatto in edilizia dei cappotti termici, di nuovi infissi e ventilazione. Attraverso

Tecnologie innovative contro gli sprechi termici ed elettrici in azienda



l'informatica delle macchine si può spaziare in ogni campo. Associazioni di categoria e pubblica amministrazione hanno un ruolo fondamentale. In provincia di Varese stiamo approntando un progetto per la trasmissione diretta dei consumi di acqua e gas attraverso una rete di radiofrequenza. Attraverso questa infrastruttura si possono "agganciare" altri servizi, per esempio sanitari, di sicurezza, di viabilità per il controllo dei passaggi o dei pagamenti dei parcheggi. Il solo limite alle applicazioni è la fantasia».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova galassia dell'ambiente

Il gruppo Acsm Agam riunisce le utilities di cinque province lombarde

Il gruppo Acsm Agam è frutto dell'aggregazione delle utilities di cinque province lombarde, fra cui quelle storicamente attive a Varese. È l'ottavo operatore italiano del settore, con oltre 800 dipendenti (circa 300 nel territorio varesino, nei settori igiene urbana, teleriscaldamento, acqua e gas). Le attività sono organizzate in quattro linee operative cui fanno riferimento le aziende che operano nel settore reti e distribuzione (fra cui il marchio Aspem); nel campo dell'ambiente (Acsm Agam Ambiente che si occupa dell'igiene urbana di Varese); nella vendita di luce e gas; nell'innovazione tecnologica e della smart city.

Il marchio Aspem dall'inizio di luglio 2018 fa parte della nuova società Acsm Agam, a maggioranza pubblica, con A2A partner industriale, frutto dell'integrazione fra utilities (cioè appunto le ex municipalizzate) di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese.



Questa aggregazione è stata voluta e intrapresa per consentire agli attori locali di restare sul territorio integrando il proprio business tramite sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali di A2A nel

sviluppo di servizi innovativi. Le attività del nuovo Gruppo sono quindi state organizzate per 4 business omogenei, con una holding che controlla una costellazione di aziende già esistenti o di nuova costituzione.

Il marchio Aspem rimane sul territorio, confermando sia la continuità nelle prestazioni sia i punti di riferimento per gli utenti. Il nome resta sia come società di distribuzione gas/acqua sia come igiene ambientale.

La distribuzione di gas e di acqua confluiscono nell'azienda Acsm Agam reti gas acqua. Mantiene il marchio Aspem anche l'igiene ambientale che, assieme al termovalorizzatore del gruppo Acsm Agam di Como, genera una nuova azienda: Acsm Agam Ambiente.

Nulla cambia per gli utenti: gli sportelli, gli orari di apertura, i numeri di telefono, i giorni e orari di raccolta rimangono invariati. Il nuovo Gruppo, con 900 mila cittadini serviti, è sin dall'inizio uno dei principali player italiani, in grado di competere con i maggiori operatori del mercato. La capacità competitiva è una delle chiavi industriali principali dell'operazione. L'altro pilastro è il radicamento sul territorio.

Fra le 4 business unit, quella denominata Energia e Tecnologie smart ha come leader Giovanni Chighine, amministratore delegato di Varese risorse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA